

Il numero di bambini impiegati nei conflitti armati è salito a 300.000 nell'ultimo decennio.

"Quando raccoglievo bottiglie di plastica nella spazzatura, trovavo carta e penne", dice Negina, 12 anni, afgana. "Poi tornavo a casa di notte e disegnavo i miei genitori, una casa, bambini in divisa scolastica e cibo". Il padre di Negina è tossicodipendente e lascia che siano lei e la madre a lavorare dall'alba al tramonto per provvedere al mantenimento di cinque fratelli più piccoli. Fanno di tutto per trovare i soldi per sopravvivere – da raccogliere i rifiuti per strada a sgusciare i pistacchi, a fare il bucato per i vicini. Per quanto Negina riesca a ricordare, ha sempre lavorato per le strade, alla ricerca di qualcosa da vendere in cambio del pasto serale. "Mi piace andare a scuola, ma non avevamo soldi per comprare il materiale per la scuola". Negina non ha mai affrontato l'argomento con sua madre che ha sempre fatto tutto il possibile per prendersi cura dei bambini. "Non volevo renderla triste", dice. "Ho pregato di poter andare a scuola un giorno".



WHO WE ARE

We are 25 NGOs from across Europe working on social issues, supporting farmers, stopping climate change, protecting the environment, defending women's rights, young people, & gender equality, supporting fair trade, development, global justice, & workers' rights.

makeeurope sustainableforall.org

#FightInequalities

This leaflet has been produced with the financial assistance of the European Union. The contents of this leaflet are the sole responsibility of the project partners and can under no circumstances be taken as reflecting the position of the European Union.

